

Nulla, infine, viene accantonato per le rendite della gestione agricoltura, il cui sistema finanziario di ripartizione pura prevede che il fabbisogno annuo della gestione sia coperto dai contributi stessi.

• **Fondi del personale**

Il fondo di quiescenza (trattamento di fine servizio) viene determinato in relazione all'art. 13 della legge 70/75 il quale dispone che, all'atto del collocamento a riposo, all'ex dipendente spetta una mensilità per ogni anno di servizio. L'ammontare del fondo di quiescenza corrisponde quindi all'onere che l'Istituto dovrebbe sostenere qualora tutti i suoi dipendenti fossero collocati a riposo.

Diversa invece è la funzione del fondo rendite vitalizie la cui consistenza corrisponde al valore capitale dei futuri impegni dell'Istituto nei confronti degli ex dipendenti che usufruiscono dei trattamenti sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria.

• **Poste rettificative dell'attivo**

Nel passivo della situazione patrimoniale vengono collocati appositi fondi le cui consistenze sono da considerare rettificative delle correlative poste attive.

Il fondo svalutazione crediti, il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi, previsto dal testo dell'articolo 78 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, viene alimentato in ciascun esercizio da una "quota annua" commisurata ai coefficienti di inesigibilità determinati con provvedimento del Direttore Generale, adottato in relazione alla natura dei crediti, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero.

Il fondo svalutazione ed oscillazione titoli (articolo 77 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile), è costituito da una quota pari all'1% del valore di bilancio al 1° gennaio, fino al raggiungimento di un ammontare pari al 3% dello stesso valore di bilancio, nonché dall'eventuale incremento o decremento di valore derivante dalla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 55, comma 3, dello stesso Ordinamento.

I fondi di ammortamento riferiti agli altri beni mobili ed immobili di cui all'articolo 76 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, sono alimentati da poste di ammortamento calcolate secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale vigente.

La quota annua incrementativa del fondo ammortamento è riferita a tutti gli immobili iscritti nello stato patrimoniale, indipendentemente dalla loro destinazione (immobili a reddito e ad uso istituzionale).

Nello specifico, tenuto conto del D.M. 31/12/88 e successive modifiche, che fissa i coefficienti massimi di ammortamento per i beni strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, nonché l'articolo 76 delle Norme sull'Ordinamento amministrativo contabile, la quota del fondo in questione risulta alimentata in relazione alle percentuali di seguito indicate:

- immobili adibiti ad uffici, ad ambulatori ed in locazione	3%
- immobili adibiti a Centro sperimentale ed applicazione di protesi e Centro di soggiorno	3%
- interventi di straordinaria manutenzione	3%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
- autoveicoli da trasporto e ambulanze	20%
- autovetture, motoveicoli e simili	25%

8. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

Il rendiconto finanziario decisionale dell'esercizio 2008 è redatto in conformità all'allegato n. 9, previsto dall'articolo 39, comma 1, lettera a), del D.P.R. n. 97/2003, ed è predisposto in Unità Previsionali di Base così come individuate nella delibera CdA n. 300/2005 e confermate in via definitiva, alla scadenza del periodo sperimentale di un anno, con la delibera CdA n. 409/2007.

Nel bilancio decisionale vengono esposti i seguenti dati:

- Entrate: residui, accertamenti e riscossioni, relativi, rispettivamente, all'esercizio di riferimento ed a quello precedente;
- Spese: residui, impegni e pagamenti, relativi ai predetti esercizi.

Le operazioni finanziarie di competenza del 2008 ammontano a complessivi € 11.848.778.104 per le entrate ed € 8.676.139.746 per le spese, con un risultato differenziale di € 3.172.638.358 che rappresenta l'avanzo finanziario dell'esercizio.

Con riferimento alla gestione di cassa, le riscossioni sono risultate complessivamente pari a € 11.023.264.326 a fronte di pagamenti per € 8.724.683.624. L'avanzo di cassa di € 2.298.580.702 dell'esercizio in esame, sommato algebricamente all'avanzo di cassa registrato al 31 dicembre 2007 di € 12.333.708.131 determina alla fine dell'esercizio 2008 un avanzo di € 14.632.288.833.

8.1. UPB 1 - RAPPORTI CON LE AZIENDE

L'Unità Previsionale di Base "Rapporti con le aziende" accoglie riflessi contabili di tutte le attività amministrative connesse all'accertamento dei premi di assicurazione, dalla fase iniziale di apertura di una nuova posizione assicurativa, alla sua successiva "coltivazione".

ANDAMENTO SINTETICO DELL'UPB NELL'ULTIMO TRIENNIO

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2006	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2008
Entrate	9.443.810.575	9.698.856.759	10.158.572.996
Spese	594.617.947	738.245.882	686.980.709

8.1.1. Entrate Contributive

La consistenza delle entrate contributive per l'esercizio 2008 è costituita per la quasi totalità dai proventi derivanti dall'acquisizione dei premi assicurativi e contributi posti a carico dei datori di lavoro ed in minima percentuale vi è compresa l'addizionale diretta al finanziamento dell'attività ex ANMIL.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate contributive	9.509	9.062	9.026	8.718	5,35	3,95

L'andamento dell'esercizio 2008 presenta una sostanziale conferma dei dati relativi alle entrate contributive rispetto a quello degli esercizi precedenti, nonostante nello stesso periodo abbia avuto inizio la crisi che ha colpito l'economia a livello mondiale.

Prima di passare all'analisi più dettagliata dei dati sopra esposti, è opportuno soffermarsi brevemente su taluni aspetti che hanno caratterizzato l'andamento dell'occupazione, che rappresenta uno dei principali fattori che influiscono sul gettito contributivo.

Secondo i dati contenuti nella “Rilevazione sulle forze lavoro dell’ISTAT” relativamente al IV° trimestre 2008, nella media dell’anno, l’offerta di lavoro ha registrato una sostanziale interruzione della crescita con un aumento dello 0,1 per cento, pari a 24.000 unità in più rispetto al 2007. Tale dinamica occupazionale sconta la riduzione dell’occupazione italiana (- 256.000 unità), a fronte del perdurare dello sviluppo dei lavoratori stranieri occupati in Italia (+ 280.000 unità).

Al moderato incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+ 1,1%) si contrappone un significativo calo di quelle autonome (- 2,7%).

L’agricoltura registra un’ulteriore contrazione del numero di occupati (-1,0%) concentrata nel Nord-est e nel Mezzogiorno.

La riduzione tendenziale dell’occupazione nell’industria in senso stretto (- 1,3%) riguarda i dipendenti nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno e gli autonomi nell’insieme del territorio nazionale. A fronte della crescita nel Nord e nel Centro il comparto delle costruzioni segnala nel Mezzogiorno una riduzione sia dei dipendenti (- 3,0%) sia degli autonomi (- 9,4%).

Nel quarto trimestre 2008 il numero degli occupati a tempo pieno registra una flessione tendenziale dello 0,1%. Il risultato è sintesi della crescita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, in particolare degli stranieri nelle professioni non qualificate e degli italiani con almeno 50 anni di età, e della riduzione dei dipendenti a termine e soprattutto degli autonomi di cittadinanza italiana con un’attività commerciale o artigianale.

Sempre secondo i dati ISTAT, inoltre, l’indice delle retribuzioni contrattuali orarie (con base dicembre 2000=100), è risultato pari a 124,3, con un incremento del 3,8 per cento rispetto al dicembre 2007, ed un aumento medio registrato nel 2008 rispetto all’anno precedente del 3,5 per cento.

Più dettagliatamente, invece, il tasso di crescita tendenziale delle retribuzioni è stato del 2,7% nell’agricoltura, del 3,5% nel complesso dell’industria, del 4,1% nei servizi, del 4,3% nella Pubblica Amministrazione.

La stagione contrattuale 2008 è risultata particolarmente intensa sia in termini di contratti rinnovati, sia in termini di lavoratori coinvolti.

Sono stati rinnovati, infatti, 36 CCNL che hanno coinvolto oltre 7,8 milioni di lavoratori dipendenti pari - in termini di monte retributivo contrattuale - al 61,9% del totale preso a riferimento per il calcolo dell’indice generale. In particolare durante l’anno sono stati rinnovati 20 contratti relativi al settore industriale, 10 a quello dei servizi destinabili alla vendita, 5 alle attività della Pubblica Amministrazione ed 1 all’agricoltura.

Passando, ora, all’analisi delle entrate per premi e contributi, si evidenzia che sia gli accertamenti sia le riscossioni dell’anno mostrano, rispetto all’anno precedente, una variazione incrementativa, attestandosi, rispettivamente, ad € 9.509.371.536 e ad € 9.061.574.221 (i corrispondenti valori dell’anno precedente sono pari rispettivamente ad € 9.026 mln ed € 8.719 mln).

Per una esposizione più chiara dell’andamento, si esaminano sinteticamente i singoli settori.

Settore industriale

I premi della gestione industria accertati nel 2008 sono stati pari a € 8.728.919.361 (contro € 8.275 milioni dell’anno precedente) ed hanno rappresentato il 90,16% di tutte le entrate di parte corrente.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l’assicurazione nell’industria	8.729	8.454	8.275	8.801	5,49	4,62

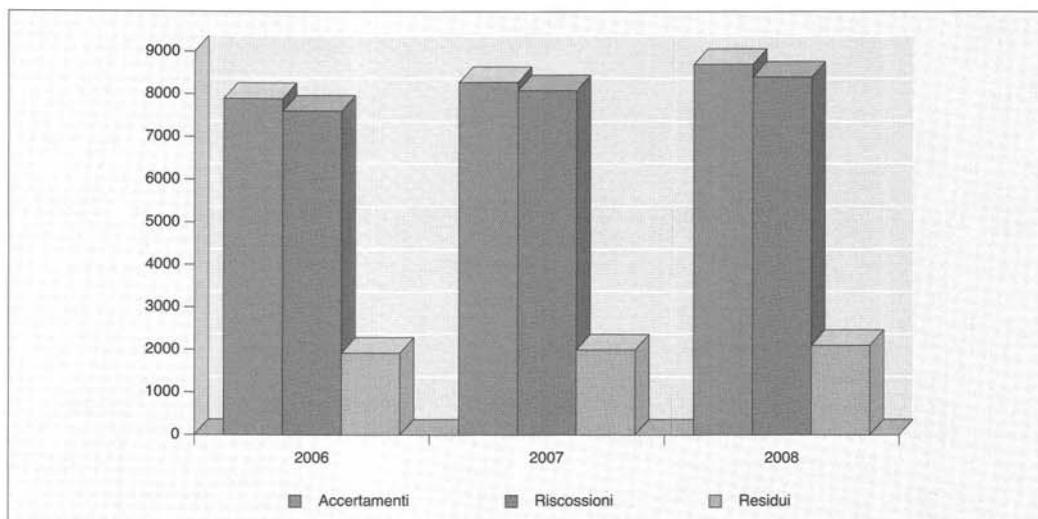
L'andamento dei premi risulta in aumento rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto, in special modo, come già accennato, all'adeguamento delle masse retributive.

Per quanto concerne le riscossioni della gestione Industria, esse sono da riferire per € 8.026.717.710 ai premi di competenza e per € 427.044.989 a quelli di pertinenza degli esercizi precedenti.

Passando all'analisi della formazione dei residui, anche per il corrente anno il fenomeno può ritenersi attestato sul trend fisiologico, come può rilevarsi dall'esame dell'andamento storico del fenomeno.

Come per gli anni precedenti le riscossioni risultano pari a circa il 91,96% dei premi accertati, con conseguente formazione di residui nella misura del restante 8,04%.

ANDAMENTO DEI PREMI INDUSTRIA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



Settore agricolo

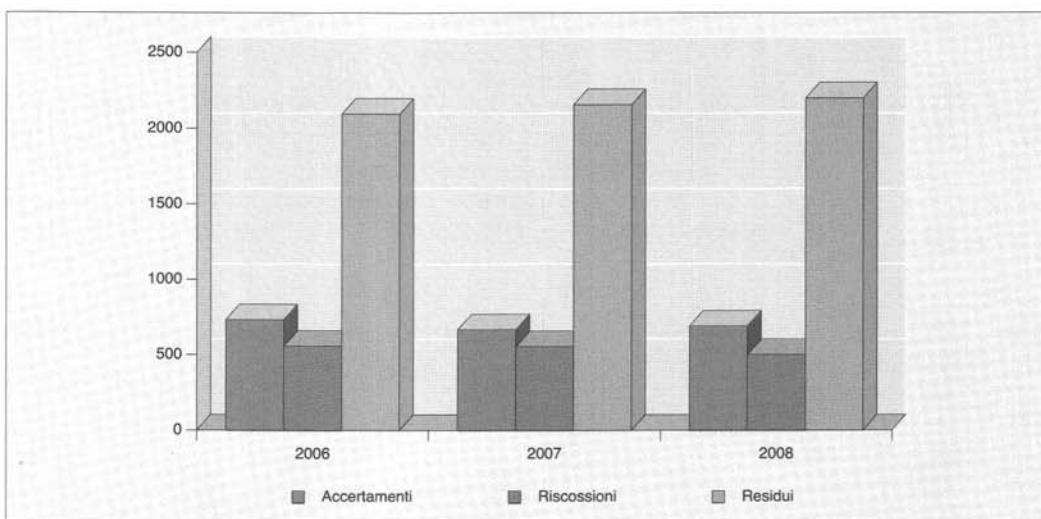
I contributi assicurativi agricoli ammontano complessivamente a € 700.111.752 per la competenza e a € 527.976.551 per la cassa.

Si sottolinea, al riguardo, che la riscossione dei contributi assicurativi avviene, per legge, in forma unificata con i contributi previdenziali e che il servizio è affidato dal 1° luglio 1995 all'INPS. L'Istituto esattore riversa periodicamente all'INAIL gli importi incassati per suo conto in quattro tranches trimestrali (maggio, agosto, ottobre e dicembre). Si tratta - in ogni caso - di versamenti in acconto, atteso che gli importi effettivamente incassati dall'INPS devono essere depurati dei costi sostenuti per il servizio di riscossione.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Contributi per l'assicurazione nell'agricoltura	700	528	667	554	4,95	-4,69

ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI AGRICOLI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



Si fa presente che, come per il precedente esercizio, l'Istituto ha ormai perfettamente allineato le proprie scritture contabili ai dati contenuti nel bilancio dell'INPS in termini di crediti pregressi e flusso finanziario dell'anno.

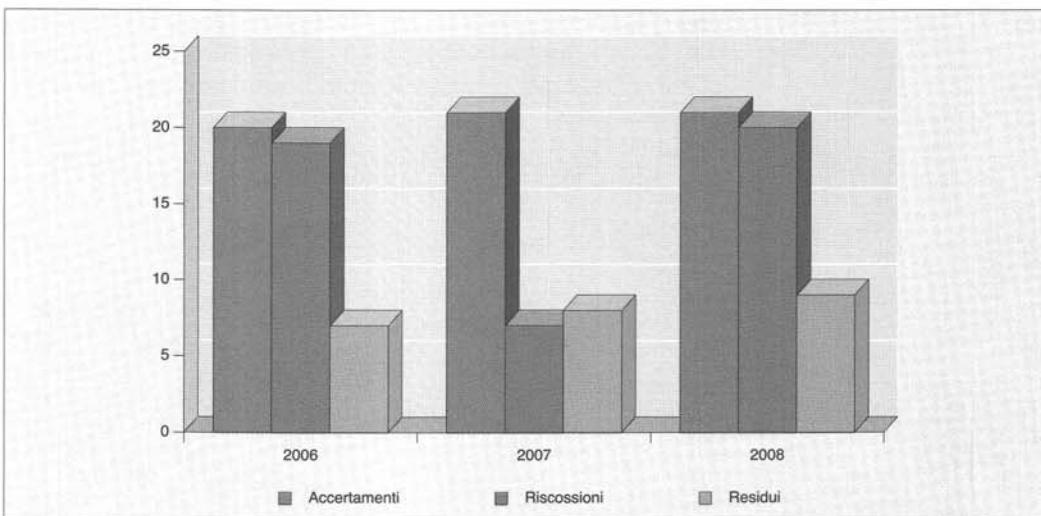
Settore medici Rx

I premi dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti assommano a complessivi € 20.954.425 (cassa € 20.448.973), in linea con il dato del 2007.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi per l'assicurazione medici Rx	21	20	21	20	-	-

ANDAMENTO DEI PREMI MEDICI RX NEL TRIENNIO (in milioni di euro)



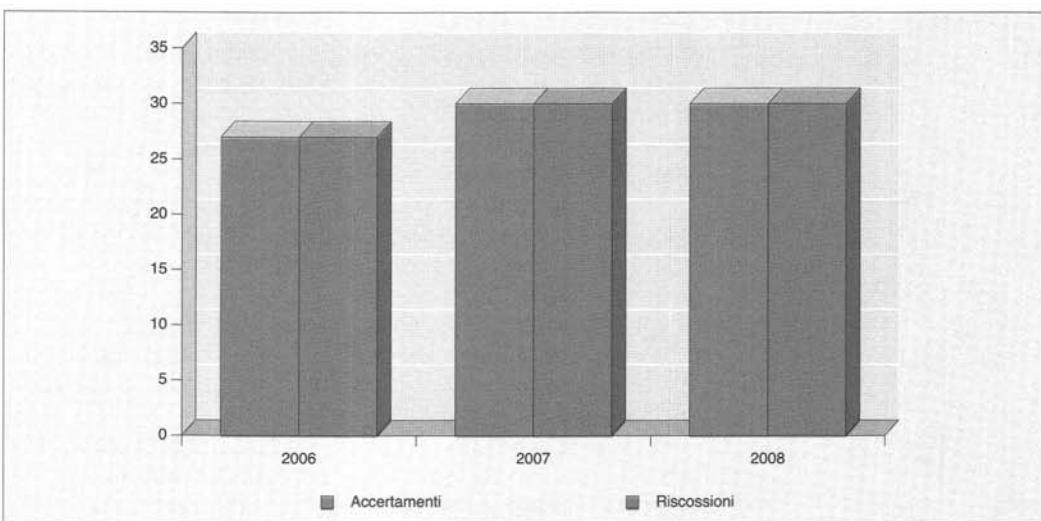
Settore infortuni in ambito domestico

I premi per l'assicurazione contro gli infortuni domestici, istituita con legge n.493/99, ammontano ad € 30.218.557 per la competenza e la cassa. Rispetto alle corrispondenti entrate dell'anno precedente si registra un lievissimo incremento.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Premi assicurazione infortuni domestici	30	30	30	30	-	-

ANDAMENTO DEI PREMI CASALINGHE NEL TRIENNIÓ
(in milioni di euro)



Addizionale sui premi e contributi

L'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL, per la quota di competenza dell'Istituto prevista dall'art. 181 del T.U. 1124/1965, è pari all'1% dei premi e contributi incassati, al netto delle restituzioni. Il D.P.R. 31 marzo 1979 ha poi stabilito che il 52,429% di tale addizionale sia destinato all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del T.U. Infortuni e per la concessione dell'assegno speciale ai superstiti dei titolari di rendita di grado non inferiore all'80%, deceduti per cause non dipendenti dall'infortunio o dalla malattia professionale.

Nel 2008, le entrate di competenza dell'INAIL per la posta in esame si attestano ad € 29.167.371.

8.1.2. Trasferimenti attivi

A fronte delle mancate entrate contributive derivanti da provvedimenti di fiscalizzazione o di agevolazione concessi, di volta in volta, a favore di settori economici o di aree territoriali svantaggiate, ovvero per fronteggiare gli effetti di calamità naturali, vengono erogati a parziale reintegro, trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni.

Trasferimenti da parte dello Stato

Nell'esercizio 2008 per i trasferimenti effettuati dallo Stato risultano accertamenti per € 458.142.906 da riferire:

- per € 361.500.000 al finanziamento del disavanzo della gestione agricoltura posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49, comma 3 legge 488/99 (finanziaria 2000);
- per complessivi € 96.642.906 a titolo di fiscalizzazione di oneri contributivi:
 - € 13.300.000 di competenza e di cassa, per contratti integrativi aziendali (benefici alle Aziende che operano nelle aree depresse sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 144 del 17/05/1999;
 - € 36.151.983, di competenza e di cassa, per contratti a tempo parziale (benefici alle Aziende sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 608 del 28/11/1996;
 - € 5.000 di competenza e di cassa, per i Dirigenti (benefici alle Aziende che rimpiegano dirigenti privi di occupazione sotto forma di regime contributivo ridotto) L. n. 226 del 7/08/1997;
 - € 42.865.923 per l'Autotrasporto (benefici alle imprese che esercitano attività di trasporto per conto terzi sotto forma di riduzione del premio) L. 229/1999 e L. 448/2001;
 - € 4.320.000, di competenza e di cassa, quali benefici all'attività di pesca.

A fronte dei predetti accertamenti, sono stati incassati circa 127 milioni di euro relativi alla gestione industria, di cui circa € 49 milioni relativi alla competenza 2008 e la rimanente somma di circa € 78 milioni per riscossioni in conto residui.

Infatti, il finanziamento per il risanamento della gestione agricoltura non viene versato dallo Stato in base a quanto disposto all'articolo 47, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce che i pagamenti a carico dello Stato a favore degli enti assoggettati all'obbligo di tenere le disponibilità liquide nei conti della tesoreria statale sono effettuati al raggiungimento dei limiti di giacenza che, per categorie di enti, vengono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento dell'assegnazione di competenza.

La misura attualmente in vigore è pari al 14 per cento “delle assegnazioni di competenza da attribuire ad ogni singolo ente dall'amministrazione centrale vigilante in conto competenza” (D.M. 4 aprile 2005, n. 3803).

La deroga a tale norma è possibile - come specifica lo stesso Ministero del lavoro (nota del 19/10/2000) - unicamente per “risarcire l'Ente per prestazioni o servizi erogati per conto dello Stato o per interventi di prima necessità assolti dall'Ente, ma con rimborso da parte dello Stato” e quindi non è possibile “erogare un contributo all'INAIL per il risanamento della gestione agricoltura in quanto tale contributo non può configurarsi come rimborso per un servizio reso”.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Trasferimenti da parte dello Stato	458	127	480	157	-4,58	-19,11

Trasferimenti da parte delle Regioni

Le entrate per trasferimenti da parte delle Regioni comprendono la “Fiscalizzazione oneri contributivi art. 13, legge 68/1999” relativa alla fiscalizzazione degli oneri contributivi per l'assunzione di lavoratori disabili corrisposti all'Istituto da parte delle Regioni con le quali è stata stipulata apposita Convenzione.

Per l'esercizio in esame si registrano accertamenti per € 940.277 di competenza e € 910.609 di cassa.

8.1.3. Altre entrate

Tra le altre entrate dell'unità previsionale di base sono inoltre comprese:

- i proventi per il servizio di “esazione dei contributi associativi o per assistenza contrattuale e per la fornitura di servizi diversi” per € 1.009.808;
- i soprappremi di rateazione, gli interessi per ritardato pagamento dei premi, nonché gli introiti derivanti dall'applicazione delle sanzioni civili poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dagli artt. 12, 28 e 51 del Testo Unico Infortuni. In termini di competenza a tale titolo sono state accertate entrate per € 109.184.663.

Dell'importo anzidetto € 51.649.064 sono riferiti alle sanzioni civili, cioè agli importi versati dai datori di lavoro a seguito di inadempienze; mentre i restanti € 57.535.599 si riferiscono agli interessi dovuti dai datori di lavoro che usufruiscono della rateazione per i pagamenti dei premi assicurativi.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Altre entrate	109	103	112	112	-2,68	-8,04

8.1.4. Entrate aventi natura di partite di giro

Tra le partite di giro appartengono a tale Unità quelle riferite all'Addizionale ex art. 181 T.U., ai contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria nonché le “Trattenute per conto dei datori di lavoro” per un importo totale di € 79.923.806 di competenza e di cassa.

EVOLUZIONE NEL BIENNIO
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2008		CONSUNTIVO 2007		DIFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Entrate per partite di giro	80	80	81	81	-1,23	-1,23

8.1.5. Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Nell'ambito dell'Unità in esame vengono contabilizzate le spese effettuate dalla Consulenza Tecnica Accertamenti e Rischi Professionali (CONTARP) prevalentemente per l'acquisizione di materiali e strumentazioni di laboratorio ovvero di servizi al fine di poter svolgere la propria attività tecnica di studio e ricerca.

Nel corso del 2008 risultano impegnate spese per studi, indagini e rilevazioni pari ad € 159.859.